



[Un mare prosciugato...]

di Antonio De Luca



Un mare prosciugato senza suoni
fra due lenzuola d'onde
un abbrivio nel biviere la tua carne,
l'odore forte di fiamma buona
la cenere che cede spenta al fondo,
un lento risalire lo scricchiolio di noci
nello strappo sul tuo cappotto rosso.
Capelli neri al limite del letto,
dal bordo al centro di vele sfilacciate
si cerca di salpare e non c'è vento
se scende l'acqua smessa della pioggia
a ricordarmi di un abbraccio solo.